

Intred: +35% traffico dati su rete da inizio crisi Covid19

MILANO (MF-DJ)--Dall'avvio dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia di coronavirus, Intred ha rilevato sulla propria rete Internet un forte incremento di traffico dati, complessivamente pari a circa il 35% di media, con picchi fino al 50%. Nello specifico, si legge in una nota, sono stati rilevati incrementi di banda per lo streaming video (Netflix, Amazon Video, Youtube, Apple Tv e via dicendo; +30%), per il gaming online (Microsoft, PlayStation Network, etc.; +90%), per i social network (Facebook, Instagram, Twitter, +80%). La società ha inoltre registrato un incremento del 40% della banda di upload, dovuto principalmente al proliferare dello smart working. Anche l'attivazione di nuovi abbonati ai servizi Intred non si è arrestata: in particolare, l'utenza residenziale è continuata a crescere con richieste di accelerazione dei tempi delle nuove attivazioni e/o degli upgrade verso la fibra ottica, la migliore tecnologia a oggi disponibile. L'utenza business ha invece sottoscritto diversi contratti per incrementare l'ampiezza di banda delle connessioni esistenti in fibra, per favorire l'accesso ai dati aziendali da remoto, per il collegamento con servizi cloud e per i dipendenti in smart working. Le risorse di rete esistenti, si legge ancora nella nota, hanno retto bene al forte impatto di traffico generato. Tuttavia, poiché la società non esclude ulteriori aumenti di banda, nel breve e medio termine - e per supportare l'incremento di clienti - ha accelerato gli investimenti su fibra ottica e apparati di ultima generazione. Sono anche in corso di attivazione nuove interconnessioni di rete e nei prossimi giorni è previsto un ampliamento fisico del 50% dei collegamenti verso il Mix di Milano e l'interconnessione diretta con altri operatori di rete. Altro fronte caldo è infine quello del rapporto con gli enti preposti all'autorizzazione delle opere necessarie alla realizzazione di reti di nuova generazione. A questo proposito Intred, in riferimento all'ultimo Decreto 'Cura Italia' del 16 marzo scorso che spinge e supporta le imprese che svolgono attività di fornitura di reti e servizi di comunicazioni elettroniche a intraprendere misure necessarie per potenziare le infrastrutture e garantire il funzionamento delle reti e l'operatività e continuità dei servizi, sta dialogando con le Amministrazioni Pubbliche per velocizzare l'ottenimento delle autorizzazioni per le opere necessarie alla realizzazione di reti in fibra ottica di nuova generazione.